



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: MARSIGLIA GIOVANNA

Disciplina: ITALIANO

Classe: II A Sezione Associata: CLASSICO

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe IA è composta da 17 alunni, di cui 6 maschi e 11 femmine. Un ragazzo con legge 104 è affiancato da docenti di sostegno. Per quest'ultimo si predispone il PEI ma saranno organizzate molteplici attività con i compagni finalizzate ad una effettiva inclusione.

La classe si presenta disciplinata e collaborativa, rispettosa ed educata nei rapporti con l'insegnante. Ad inizio anno scolastico sono stati somministrati test d'ingresso di analisi logica volti ad accertare competenze acquisite, spendibili anche in quest'anno scolastico.

La maggior parte della classe presenta una discreta preparazione di base e buone capacità; qualche alunno manifesta ancora qualche lacuna e incertezza nelle conoscenze grammaticali probabilmente dovute a saltuaria applicazione e ad un errato metodo di studio. Tuttavia tutti sembrano interessati e disposti a un lavoro costante e motivato sia a scuola che a casa.

FINALITÀ/OBIETTIVI della disciplina

Secondo le nuove Indicazioni nazionali per il Liceo Classico, nel corso del primo biennio lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione. Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne

vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Gli obiettivi trasversali sono i seguenti:

- porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento
- sviluppare il senso di autonomia e responsabilità;
- favorire lo sviluppo personale e la capacità di interagire in maniera serena con gli altri;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo-classe, imparando a rispettare diritti ed doveri;
- promuovere l'utilizzo di un linguaggio rispettoso;
- sviluppare la capacità di rielaborazione personale, imparando ad usare le procedure più efficaci per eseguire un compito;
- saper individuare, nella comprensione sia orale che scritta, le informazioni principali;
- sapersi esprimere in modo chiaro, coerente e corretto, sia in forma orale che in forma scritta.

Secondo quanto stabilito dal Piano di miglioramento d'Istituto: potenziare lo spirito d'iniziativa e la capacità di collaborazione. Favorire il pensiero critico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

☒ X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

☒ X

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

☒ X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

☒ X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

☒ X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

☒ X

3. Area linguistica e comunicativa

| | |
|---|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4. Area storico umanistica | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | |
| ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI | |
| SPIRITO D'INIZIATIVA, SPIRITO DI COLLABORAZIONE | |

| SCANSIONE DEI CONTENUTI |
|---|
| <p>Primo quadrimestre</p> <p>Analisi del testo poetico: le caratteristiche del testo poetico L'analisi di un testo poetico.</p> <p>Lettura e analisi di testi poetici tratti dall'antologia in adozione.</p> <p>Grammatica: ripetizione ed esercizi di analisi logica e del periodo in preparazione alle Prove Invalsi</p> <p>I Promessi Sposi : Manzoni e la sua Epoca. Il Romanzo Storico. Lettura e analisi di alcuni capitoli più significativi.</p> <p>Epica: Virgilio e l'Eneide. Lettura, parafrasi e analisi dei brani più significativi</p> <p>Secondo Quadrimestre</p> <p>Scrittura: il testo argomentativo il commento di un testo poetico</p> |

Continuazione della lettura e dell'analisi di alcuni capitoli de I Promessi sposi.
Storia della Letteratura Italiana: dalla Letteratura delle origini al Dolce Stil Novo

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

I criteri di valutazione delle **verifiche scritte** sono i seguenti:

- correttezza (in primo luogo ortografica) e ricchezza della forma
- aderenza alla traccia o alle indicazioni di partenza
- coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato
- capacità di usare in modo consapevole gli strumenti culturali e disciplinari acquisiti
- capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze.

I criteri della valutazione delle **verifiche orali** sono i seguenti:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante
- grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati
- capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica
- acquisizione del linguaggio specifico della disciplina
- capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe
- capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.

Monitorerò in modo particolare il percorso compiuto dagli studenti attraverso domande continue nel corso della lezione ai fini di una valutazione sommativa di una progressione.....

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

verifiche scritte: prove tradizionali di composizione legata alla trattazione di argomenti disciplinari, o alla riflessione su se stesso e sulla realtà psico-affettiva di cui il ragazzo fa parte, da svolgere in due o tre ore (almeno due per quadrimestre). Prove di comprensione di un testo di varia tipologia. Prove di verifica dell'acquisizione di specifiche abilità o competenze: riassunti, esercizi lessicali e strutturali.

verifiche orali: verifiche individuali mirate all'accertamento della conoscenza del programma svolto, condotte in modo da coinvolgere e far interagire l'intera classe. Saranno una oppure due per

quadrimestre, con possibilità di essere integrate da test scritti, anch'essi da comunicare tempestivamente, volti ad accertare specifiche competenze. I test potranno presentare quesiti a risposta aperta, a risposta chiusa e a risposta chiusa a scelta multipla.

Nell'ottica della trasparenza, che si vuole che sia al centro del rapporto educativo, si renderanno chiari agli alunni gli obiettivi e le finalità da raggiungere, il tipo di verifica a cui verranno sottoposti e i criteri di valutazione.

In allegato le griglie di correzione della prova scritta, a seconda della tipologia (tema espositivo, argomentativo, descrittivo, narrativo, commento testo poetico).

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Metodi: lezione frontale o dialogata, attività di ricerca/approfondimento e rielaborazione, lavori di gruppo e con metodologia “flipped classroom”.

Strumenti: libri di testo, fotocopie, rete internet, piattaforma Argo registro elettronico, LIM

Materiali: materiali interattivi (libri digitali, esercizi interattivi), link per il download di materiale didattico; schemi, mappe concettuali, proposte di analisi testuali o grammaticali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: studio e analisi di alcuni articoli della costituzione italiana(3 ore)

Verifica finale (1 ora)

PANGEA, educazione digitale (1 ora)

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

-Io leggo perchè (dal 7 al 16 novembre, iniziativa volta all’arricchimento della biblioteca scolastica con manifestazione finale di reading collettivo il 14 Novembre presso la libreria Becarelli)

-La Notte Nazionale del Liceo Classico (attività teatrale)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la prova scritta di ITALIANO al PRIMO BIENNIO

a) CORRETTEZZA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA:

| | |
|--|------------|
| Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed errori ortografici | 0 |
| Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici | 0,5 |
| Qualche improprietà lessicale e pochi errori morfosintattici o errori ortografici | 1 |
| Generale correttezza, pur in presenza di errori morfosintattici e/o ortografici non gravi | 1,5 |
| Correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale o fluidità | 2 |
| Correttezza, proprietà lessicale e fluidità | 2,5 |

b) COERENZA ED ORGANICITÀ

| | |
|--|------------|
| Oscurità – pura elencazione di contenuti slegati | 0 |
| Mancanza di chiarezza e disorganicità | 0,5 |
| Sostanziale chiarezza ma debolezza logica | 1 |
| Chiarezza e sostanziale coerenza logica | 1,5 |
| Chiarezza e coerenza logica | 2 |
| Organicità | 2,5 |

c) CONTENUTO/CONOSCENZE

| | |
|--|------------|
| contenuto nullo o quasi nullo | 0 |
| contenuto povero quanto alle osservazioni presentate e/o non pertinente | 0,5 |
| contenuto generico e/o incompleto | 1 |
| il contenuto presenta i dati informativi necessari | 1,5 |
| il contenuto presenta i dati informativi necessari arricchiti di apporti personali | 2 |
| il contenuto è ricco, completo rispetto alle richieste e originale | 2,5 |

d) RISPETTO DELLE CONSEGNE – RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA:

TESTO ARGOMENTATIVO

| | |
|--|------------|
| il testo non è argomentativo (assenza di tesi e/o argomentazioni) | 0 |
| la tesi è formulata in maniera ambigua e poco o per nulla argomentata | 0,5 |
| la tesi è formulata in modo chiaro ma le argomentazioni non sono convincenti | 1 |
| la tesi è formulata in modo chiaro e sono presenti argomentazioni a supporto | 1,5 |
| la tesi è formulata in modo chiaro e sono presenti argomentazioni solide e convincenti a supporto | 2 |
| la tesi è formulata in modo chiaro e sono presenti argomentazioni solide e convincenti a supporto; vengono ben distinti fatti e opinioni e sono confutate le possibili obiezioni | 2,5 |

TESTO DESCRITTIVO

| | |
|---|------------|
| il testo non è descrittivo | 0 |
| la descrizione è un generico elenco | 0,5 |
| la descrizione riporta solo alcuni aspetti | 1 |
| la descrizione è efficace (consente di ricostruire ciò che viene descritto) | 1,5 |
| la descrizione rivela buona padronanza delle tecniche descrittive (particolare, ordine di descrizione, utilizzo dei sensi) | 2 |
| la descrizione rivela buona padronanza delle tecniche descrittive (particolare, ordine di descrizione, utilizzo dei sensi) e comunica con precisione ciò che si riproponeva | 2,5 |

TESTO ESPOSITIVO

| | |
|---|------------|
| il testo non è espositivo | 0 |
| espone non riuscendo a cogliere gli elementi essenziali ed elenca le informazioni in modo disomogeneo | 0,5 |
| espone non riuscendo a cogliere gli elementi essenziali | 1 |
| espone l'argomento cogliendo i punti chiave e presentando le informazioni essenziali | 1,5 |
| espone l'argomento arricchendo le informazioni essenziali con dati opportunamente selezionati | 2 |
| espone l'argomento presentando informazioni ricche, complete e ben articolate | 2,5 |

TESTO NARRATIVO

| | |
|--|------------|
| il testo non è narrativo | 0 |
| la narrazione è incoerente | 0,5 |
| la narrazione è povera di fatti e affrettata | 1 |
| la storia è accettabile e costruita in maniera pertinente alle tecniche specifiche | 1,5 |
| la storia presenta uno sviluppo interessante e dimostra buona padronanza delle tecniche specifiche | 2 |
| la storia è originale e presenta tutti gli elementi tipici della narrazione | 2,5 |

n.b.

- la sufficienza è indicata in grassetto

(In attesa della griglia ministeriale)

n.b.

- la prima colonna esprime il voto in 10ⁱ, la seconda in 20ⁱ
- la sufficienza, a 6 o 12, è indicata in grassetto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ANALISI DEL TESTO POETICO(I BIENNIO)

Alunno.....

Classe.....

| LIVELLI | INDICATORI E DESCRITTORI | PUNTEGGIO ANALITICO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|---|---------------------|----------------------|
| COMPRENSIONE DEL TESTO POETICO | | | |
| Buona/ ottima | Comprensione completa e corretta | 9-10 | |
| Sufficiente | Comprensione sostanzialmente adeguata | 5-8 | |
| Mediocre/ Insufficiente | Comprensione inadeguata e/o incompleta | 0-4 | |
| ANALISI DEGLI ASPETTI FORMALI | | | |
| | Analisi metrica | 0-10 | |
| | Analisi ritmica | 0-10 | |
| | Analisi timbrica | 0-10 | |
| | Individuazione dei temi | 0-20 | |
| | Individuazione delle figure retoriche | 0-10 | |
| | Individuazione delle figure dell'ordine | 0-10 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE | | | |
| Buona/ ottima | Forma sostanzialmente corretta ,buon uso dei connettivi e di un registro adeguato alla tipologia testuale. Proprietà e ricchezza lessicale | 8-10 | |
| Sufficiente | Forma ed espressione senza errori di rilievo .uso di un registro linguistico adeguato e di un lessico accettabile | 5-7 | |
| Mediocre/ Insufficiente | Forma scorretta :numerosi errori di morfologia, sintassi, punteggiatura e ortografia Registro linguistico non adeguato ,lessico povero e/o improprio | 0-4 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | | | |
| Buona/ ottima | Ampiezza della trattazione ,coesione del del testo, pertinente rielaborazione dei contenuti | 8-10 | |
| Sufficiente | Trattazione corretta, ma essenziale nella rielaborazione dei contenuti | 5-7 | |
| Mediocre/ Insufficiente | Trattazione limitata e/o parziale, disorganica dei contenuti | 0-4 | |

PUNTEGGIO /100
VOTO /10